

## DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria 2026-2028 in attuazione della Legge n. 120/2007 e s.m.i. e D.G.R.M. 106/2015 - Approvazione.

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

### DETERMINA

1. di approvare, in ottemperanza alla Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6, e in coerenza con la D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015, il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria per il triennio 2026-2028 della dirigenza medica e sanitaria del servizio sanitario nazionale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria 2026-2028, in ottemperanza alla sopra citata DGR Marche, al Dipartimento Salute della Regione Marche, Settore Risorse umane e formazione per quanto di competenza;
3. di provvedere a dare adeguata pubblicizzazione ed informazione al Piano, sentito il parere del Collegio di Direzione (*cf. articolo 1 comma 5 della Legge n. 120 del 3 agosto 2007*);
4. di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/22 e diventerà esecutiva dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Azienda (art. 39, comma 8, L.R. 19/22).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Armando Marco Gozzini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Cinzia Cocco)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Claudio Martini)

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**(S.O. Area a Pagamento)**

**Normativa di riferimento**

**NORMATIVA NAZIONALE**

- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i. (art. 15 quinquies introdotto dall'art. 13 del D.Lgs. 229/99);
- D.M. 31 luglio 1997 – *"Linee guida dell'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale"*;
- L. 23 dicembre 1999, n. 488 – *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)"*, art. 28;
- DPCM 27 marzo 2000 – *"Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale"*;
- D.Lgs. 28 luglio 2000, n. 254 – *"Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari"*;
- L. 3 agosto 2007, n. 120 – *"Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria"*;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio sanitario nazionale (Rep. Atti n. 198/CSR del 18 novembre 2010);
- DPCM 12 gennaio 2017 – *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 35643 del 2017;
- Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019-2021 (Rep. Atti n. 28/CSR del 21/02/2019);
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 – *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*, art. 1, commi 222, 232 e 233;
- D.L. 7 giugno 2024, n. 73 – *"Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie"* (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107);
- Decreto del Ministero della Salute 25 novembre 2024 – *"Aggiornamento del nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e delle relative tariffe"*;
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207 – *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*;
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199 – *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*.

**NORMATIVA REGIONALE**

- D.G.R. Marche n. 1040 del 18/07/2011 – *"Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'art. 1, comma 280, della L. n. 266/2005 e approvazione del Piano regionale di governo delle liste di attesa"*;
- D.G.R. Marche n. 1 del 07/01/2014 – *"Linee di indirizzo per il Governo dell'erogazione delle prestazioni di specialista ambulatoriale per la garanzia del rispetto dei Tempi massimi di attesa"*;



- D.G.R. Marche n. 1468 del 29/12/2014 – *"Definizione del Nomenclatore delle Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche e relative tariffe"*;
- D.G.R. Marche n. 5 del 13/01/2015 – *"Modifiche della D.G.R. n. 1468 del 29/12/2014 "Definizione del Nomenclatore delle Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche e relative tariffe"*;
- D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015 – *"Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6; L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. a) – Approvazione linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008"*;
- D.G.R. Marche n. 808 del 29/09/2015 – *"Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2015-2016"*;
- L.R. 30 settembre 2016, n. 21 – *"Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"* e s.m.i.;
- Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 7 del 30 marzo 2018;
- D.G.R. Marche n. 640 del 14/05/2018 – *"Piano Regionale per il Governo dei Tempi d'Attesa per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2018-2020"*;
- D.G.R. Marche n. 380 del 01/04/2019 – *"Governo dei tempi di attesa. Percorsi di tutela finalizzati a garantire l'effettuazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale nei tempi previsti e gestione della mancata disdetta dell'appuntamento per gli assistiti residenti nella Regione Marche"*;
- D.G.R. Marche n. 462 del 16/04/2019 – *"Recepimento Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa (PNGLA) 2019-2021. Nuovo Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2019-2021. DGR 380/2019 – Modifica e integrazione"*;
- D.G.R. Marche n. 723 del 18/06/2019 – *"Piano nazionale governo liste di attesa – aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli erogatori pubblici e privati della Regione Marche"*;
- D.G.R. Marche n. 779 del 24/06/2019 – *"Governo dei Tempi di Attesa. Modifica DGRM n. 701/2019, DGRM n. 380/2019 e DGRM n. 462/2019"*;
- D.G.R. Marche n. 523 del 05/05/2020 – *"Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale"*;
- D.G.R. Marche n. 827 del 29/06/2020 – *"Epidemia COVID-19: piano di potenziamento delle attività ambulatoriali per la fase 2 dell'emergenza pandemica finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa"*;
- L.R. 8 agosto 2022, n. 19 – *"Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale"*;
- D.G.R. Marche n. 726 del 30 maggio 2023 – *"L.R. 19/2022 art. 20 comma 2 lett. e) – art. 6 comma 1 del CCNL Area Sanità triennio 2016-2018 – Approvazione Linee Generali d'indirizzo alle Aziende del SSR sulle materie oggetto di confronto regionale con le OO.SS. della dirigenza sanitaria"*;
- D.G.R. Marche n. 1046 del 10 luglio 2023 – *"Piano di autorizzazione spesa ex art. 4 comma 9-octies della Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, di conversione del DL 29 dicembre 2022, n. 198"*;
- Decreto del Dirigente del Settore Territorio e Integrazione Sociosanitaria – ARS n. 32 del 20 luglio 2023 – *"DGR 1046 del 10 luglio 2023. Piano di autorizzazione spesa ex art. 4 comma 9-octies della Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, di conversione del DL 29 dicembre 2022, n. 198. Impegno delle risorse a favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale"*;
- D.G.R. Marche n. 1243 del 10 agosto 2023 – *"Piano Operativo Regionale 2023: recupero e miglioramento liste d'attesa per prestazioni ambulatoriali, ricoveri e screening"*;
- D.G.R. Marche n. 56 del 29 gennaio 2024 – *"Piano di autorizzazione spesa e Piano Operativo, di conversione della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023"*;
- D.G.R. Marche n. 504 del 3 aprile 2024 – *"Piano Operativo Regionale 2024: recupero e miglioramento liste d'attesa per prestazioni ambulatoriali, ricoveri e screening"*;



- D.G.R. Marche n. 1441 del 30/09/2024 – *"Legge n. 107 del 29 luglio 2024, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73. Istituzione Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA)"*;
- D.G.R. Marche n. 1490 del 07/10/2024 – *"DGR 1441 del 30 settembre 2024 – Rettifica e sostituzione dell'allegato A"*;
- D.G.R. Marche n. 1643 del 28/10/2024 – *"Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Nomina Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) e modifica dei componenti dell'Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA)"*;
- D.G.R. Marche n. 231 del 25/02/2025 – *"Adozione del Manuale RAO – Allegato C del Piano Nazionale Governo Liste di Attesa 2019-21 (PNGLA 2019-21) e allineamento al Decreto Ministeriale del 25 novembre 2024 sulle nuove tariffe"*.

#### **ATTI DELL'AZIENDA**

- Determina n. 564/DG del 18/07/2023 – *"Regolamento per la disciplina dell'attività libero professionale intramuraria (ALPI) e delle attività aziendali a pagamento – Area a Pagamento"*;
- Determina n. 228/DG del 22/03/2024 – *"Regolamento Piano Operativo Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per il recupero delle liste d'attesa per prestazioni ambulatoriali e di ricovero per l'anno 2024 di cui alla DGR n. 56 del 29 gennaio 2024 – Approvazione"*.

#### **CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO**

- C.C.N.L. del Comparto Sanità del 20 settembre 2001;
- C.C.N.L. Area Comparto Sanità triennio 2016-2018;
- C.C.N.L. Area Comparto Sanità triennio 2019-2021;
- C.C.N.L. Area Comparto Sanità triennio 2022-2024;
- C.C.N.L. Area Sanità triennio 2016-2018 (dirigenza medica e sanitaria);
- C.C.N.L. Area Sanità triennio 2019-2021 (dirigenza medica e sanitaria), sottoscritto il 23 gennaio 2024;
- C.C.N.L. Area Comparto Sanità triennio 2022-2024, sottoscritto il 27 ottobre 2025;
- C.C.N.L. Area Sanità triennio 2022-2024 (dirigenza medica e sanitaria), sottoscritto il 27 febbraio 2026.

#### **Motivazione**

L'art. 1, comma 5, della Legge 03/08/2007, n. 120, prevede che ogni azienda predisponga un piano aziendale, concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Le medesime aziende assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani, con riferimento, in particolare, alla loro esposizione nell'ambito della propria struttura ospedaliera ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di Direzione. Tali informazioni devono in particolare riguardare le condizioni di esercizio dell'attività istituzionale e di quella libero professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.

La D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015 prevede tra l'altro che:

- Gli enti del SSR presentino alla Regione un piano aziendale concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale.
- Il Piano aziendale ha validità triennale e deve essere nuovamente presentato alla Regione, con i dovuti aggiornamenti, prima della sua scadenza.



- Le medesime aziende assicurano adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani, con riferimento, in particolare, alla loro esposizione nell'ambito delle proprie strutture ospedaliere ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, o, qualora esso non sia costituito, della commissione paritetica di sanitari. Tali informazioni devono in particolare riguardare le condizioni di esercizio dell'attività istituzionale e di quella libero-professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.
- Ai sensi della DGR n. 1289 del 16/9/2013 gli enti adottano quale infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'ALPI il sistema del CUP unico regionale messo a disposizione da Regione Marche a tutti gli Enti della regione.
- Il servizio di prenotazione relativo a tutte le prestazioni libero professionali deve essere affidato al CUP unico regionale e deve essere svolto in sedi o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali. Si evidenzia la necessità di garantire appropriato vaglio delle richieste dell'utenza prestando particolare attenzione alle discipline che per la loro peculiarità richiedono competenze altamente specialistiche.
- La riscossione degli onorari relativi a tutte le prestazioni erogate in regime libero professionale deve essere effettuata dalle casse ticket o dalle strutture private non accreditate connesse al CUP nel rispetto delle modalità tecniche definite dalla Giunta regionale nella DGR n. 1289 del 16/09/2013.
- Il piano aziendale dovrà prevedere la rilevazione oraria dell'attività libero professionale anche presso le strutture private non accreditate ed il numero dei posti letto dedicati all'attività istituzionale e all'attività libero professionale intramuraria.
- Il piano aziendale dovrà prevedere il monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale al fine del rispetto dei tempi medi fissati con DGR n. 1/2014, l'attivazione di meccanismi di riduzione dei medesimi tempi medi, la garanzia che nell'ambito dell'attività istituzionale le prestazioni aventi carattere di urgenza differibile vengano erogate entro 72 ore dalla richiesta.
- Le Direzioni Generali in sede di definizione annuale del budget, da condurre con l'obiettivo di pervenire ad un progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime libero professionale, negoziano con le strutture aziendali i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati.
- Conclusa la procedura di cui al punto precedente le Direzioni generali concordano, con i singoli dirigenti e con le équipe, i volumi di attività libero professionale intramuraria complessivamente erogabili che ai sensi delle leggi e contratti vigenti non possono superare i volumi di attività istituzionale né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto per singolo dirigente e comunque per Unità operativa.
- Le Aziende devono costituire un apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate. Devono inoltre prevedere, nell'ambito delle regolamentazioni aziendali, misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale e fissare sanzioni disciplinari da applicare in caso di inosservanza delle disposizioni anche con riferimento all'accertamento delle responsabilità dei direttori generali per omessa vigilanza.
- In applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1 del 07/01/2014 i piani aziendali debbono essere coerenti con i piani attuativi per il contenimento delle liste d'attesa, finalizzati questi ultimi a mantenere l'erogazione delle prestazioni istituzionali nei tempi massimi previsti dalla D.G.R. citata.
- Il mancato rispetto dei volumi e delle modalità di erogazione concordati comporta, per i dirigenti/equipe coinvolti, la sospensione dell'attività libero professionale fino al rientro dei volumi nei valori concordati.



L'allegato A della D.G.R. Marche n. 462 del 16/04/2019 — Piano Regionale Governo Liste di Attesa in attuazione del PNGLA Nazionale 2019-2021 (Intesa Stato-Regioni rep. 28/CSR del 21 febbraio 2019) — al capitolo 2) "Governo dell'offerta di prestazioni", paragrafo "Interventi regolatori nei confronti delle Aziende in merito alle attività di Libera Professione intramoenia", prevede tra l'altro che:

- Gli Enti del SSR devono predisporre piani aziendali che programmino annualmente l'ammontare di attività istituzionale che ogni professionista e ogni equipe devono garantire e il conseguente rapporto tra le attività istituzionali e quelle in libera professione.

Il quadro normativo è stato ulteriormente rafforzato dal Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 107, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. La citata legge ha consolidato il ruolo dell'attività libero professionale intramuraria nell'ambito del governo dei tempi di attesa, disponendo che le direzioni generali aziendali siano tenute a garantire l'erogazione delle prestazioni attraverso l'utilizzo dell'ALPI qualora i tempi previsti dalle classi di priorità non possano essere assicurati in regime istituzionale, con attribuzione al Direttore Generale di specifiche funzioni di vigilanza, anche ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare nei confronti dei soggetti ai quali sia imputabile la mancata erogazione. In attuazione di tale disposizione, la D.G.R. Marche n. 1441 del 30/09/2024 ha istituito l'Unità Centrale di Gestione dell'Assistenza Sanitaria dei tempi e delle liste di attesa (UCGLA) e la D.G.R. Marche n. 1643 del 28/10/2024 ha proceduto alla nomina del Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS).

Si richiamano, per quanto occorrer possa, i precedenti piani aziendali adottati con Determina n. 388/DG del 14/11/2008, Determina n. 740/DG del 31/12/2015, Determina n. 566/DG del 18/05/2021, Determina n. 433/DG del 12/06/2023, Determina n. 498/DG del 12/06/2024 e Determina n. 626/DG del 28/07/2025.

La scrivente S.O., a conclusione dell'istruttoria condotta, ha predisposto una proposta di volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria per ciascuna SOD/SOSD per il triennio 2026-2028, elaborata tenendo conto dei dati di attività per singola struttura proposti dalla Direzione Medica Ospedaliera e trasmessi con nota ID 1928023|13/02/2026|DMO, dei valori di attività libero professionale inseriti nelle schede di budget, il cui riepilogo è stato trasmesso dalla S.O.D. Programmazione e Controllo di Gestione in data 26/05/2026, e in coerenza con i volumi già rilevati nell'ambito del Piano Aziendale approvato con Determina n. 626/DG del 28/07/2025.

La suddetta proposta è stata trasmessa, con nota ID 2013943|08/06/2026|ARAP, al Direttore Sanitario e alla Direzione Medica Ospedaliera, e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo e alla S.O.D. Programmazione e Controllo di Gestione, con richiesta di far pervenire eventuali osservazioni e integrazioni entro il 12/06/2026, con l'avvertenza che, in assenza di riscontro entro il predetto termine, si sarebbe ritenuto che non vi fossero osservazioni ostative alla proposta formulata. Entro il termine indicato non sono pervenute osservazioni ostative, sicché la proposta si intende validata nella formulazione trasmessa.

Atteso che il Piano Aziendale dei Volumi ha validità triennale ed è un documento di programmazione, i volumi riportati nell'allegato al Piano costituiscono valori di riferimento che vengono confermati e affinati annualmente in sede di negoziazione di budget, secondo il processo negoziale di cui all'art. 88, comma 5, del C.C.N.L. Area della Sanità 2019-2021.

Il suddetto Piano è stato redatto in linea con il dettato di riferimento normativo e regolamentare, sia nazionale, che regionale e aziendale, nonché delle previsioni di cui al C.C.N.L. Area della Sanità 2019-2021, le cui disposizioni in materia di attività libero



professionale intramuraria restano applicabili ai sensi dell'art. 3 (Conferme) del C.C.N.L. Area della Sanità 2022-2024, sottoscritto il 27 febbraio 2026, così come esplicitato nel Piano che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per l'approvazione.

### **Esito dell'istruttoria**

Sulla base della motivazione sopra esposta, si propone l'adozione di formale provvedimento per:

- approvare, in ottemperanza alla Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6, e in coerenza con la D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015, il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria per il triennio 2026-2028 della dirigenza medica e sanitaria del servizio sanitario nazionale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- trasmettere il Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria 2026-2028, in ottemperanza alla sopra citata DGR Marche, al Dipartimento Salute della Regione Marche, Settore Risorse umane e formazione per quanto di competenza;
- provvedere a dare adeguata pubblicizzazione ed informazione al Piano, sentito il parere del Collegio di Direzione (*cf. articolo 1 comma 5 della Legge n. 120 del 3 agosto 2007*);
- dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 39 della L.R. 19/22 e diventerà esecutiva dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Azienda (art. 39, comma 8, L.R. 19/22).

*Si dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Responsabile del procedimento  
(Moreno Giovagnoli)

Il Direttore S.O. attesta la regolarità del presente atto e ne certifica la conformità alle disposizioni vigenti.

Il Direttore S.O.  
(Moreno Giovagnoli)

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.

### ALLEGATI

Piano Aziendale dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria 2026-2028

